

## Si può compensare con i crediti verso la Pa per appalti e forniture

Il pagamento delle somme determinate col modello DA-R è possibile anche  compensandole con i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni a titolo di appalti, forniture e prestazioni professionali. Ai fini del differimento del termine di versamento delle rate di luglio e settembre 2017 a novembre prossimo, è corretto utilizzare i moduli trasmessi dall' agente della riscossione in allegato alla comunicazione di accettazione dell' istanza di rottamazione. Sono alcuni dei chiarimenti contenuti nelle prime Faq pubblicate sul sito di Agenzia delle Entrate - Riscossione. Il Dm 9 agosto 2017 ha attuato l' articolo 9-quater del Dl 50/2017, che ha esteso al 2017 la facoltà di compensare i crediti in questione, ammessa per gli affidamenti eseguiti a Equitalia sino al 31 dicembre 2016. Occorre munirsi della certificazione del credito sulla piattaforma telematica dedicata. L' istanza va lavorata, in linea di principio, entro 30 giorni. In difetto, è possibile far nominare un commissario ad acta. Ottenuta la certificazione, basta presentarla all' agente della riscossione per estinguere eventuali debiti gestiti da quest' ultimo. L' Agenzia conferma che questa stessa procedura è utilizzabile anche per versare le somme derivanti dalla definizione agevolata di cui all' articolo 6 del Dl 193/2016. Così anche chi, avendo ricevuto un diniego di definizione motivato dal mancato pagamento delle rate scadute a fine 2016, vuol fruire della riammissione disposta nel Dl 148/2017 può avvalersi di tale forma di compensazione. Analoghe possibilità non c' è per la rottamazione dei carichi 2017: occorrerebbe una specifica norma. Un' altra precisazione importante riguarda il rinvio a novembre il termine di pagamento delle rate scadute a luglio e settembre 2017, per chi ha aderito alla vecchia rottamazione: il pagamento di tali importi può avvenire senza maggiorazione a titolo di interessi, utilizzando dunque i bollettini precompilati già allegati alla comunicazione di accoglimento della domanda. In caso di compilazione del modello DA-R, le rate da pagare l' anno prossimo saranno maggiorate degli interessi del 4,5%, calcolati dal 1° agosto 2017. Sulla definizione agevolata 2017, le Faq confermano che non rilevano eventuali morosità su piani di dilazione in corso. Quindi a chi aderisce conviene interrompere i pagamenti delle eventuali dilazioni in essere, per evitare di versare importi che non potranno essere integralmente dedotti dalla definizione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.